

L'AS**SAGGIO**

*L'io tiranno uccide
 il noi collettivo
 e anche i selfie
 diventano storia*

» **Salvatore Cannavò**

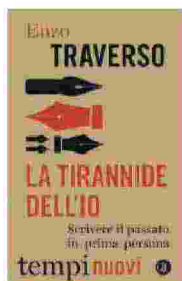
La storiografia si carica di un nuovo soggettivismo e "l'epoca del selfie" s'impadronisce del racconto storico come "autoritratto". Traverso muove da un'osservazione semplice: gli storici hanno sempre scritto in terza persona, ma a un certo punto ha fatto irruzione la prima persona, il sé, la memoria. Gli storici hanno iniziato a scrivere autobiografie e non solo, hanno riversato ricostruzioni di vite individuali, particolari della propria formazione, destini personali in racconti collettivi.

Il libro è reso vivo e interessante dai

molteplici esempi citati: la tendenza individuata è suddivisa in quattro categorie: il racconto delle proprie vite, le autobiografie come "storie di se stessi", quindi basate rigidamente su fonti verificabili, autobiografie come "ritratto professionale" o ancorate su "esperienze storiche fondatrici".

Ma questa classificazione non dà ancora conto di un salto qualitativo del racconto storico. Per indicare la forza della tendenza soggettivistica vengono presi in prestito film come *Shoah* di Claude Lanzmann, che dà la parola agli attori del genocidio ebraico, in particolare le vittime, o il celebre fumetto *Maus* di Art Spiegelmann. La storia si intreccia sempre più

con la fiction, rinasce il romanzo storico, vedi *Le benevole* di Jonathan Littel, Antonio Scurati con *M. Il figlio del secolo* o la rilettura della guerra civile spagnola di Javier Cercas in *Il sovrano delle ombre*. Traverso non vuole criticare ma capire, e citando l'immagine di "soglia temporale" di Koselleck, individua nel finire del Novecento il passaggio. È il "presentismo" della nuova era neo-liberale che costituisce anche una forma di vita e che dissolve quella visione progressiva della storia, la corsa verso il futuro lasciando spazio, come in fondo si intravedeva già in *Io sono un autarchico* di Nanni Moretti, solo a una malinconica intimità dove "l'io" sostituisce il "noi" e la soggettività è il più potente prima per guardare il passato.



» **La tirannide dell'io**
 Enzo Traverso
 Pagine: 182
 Prezzo: 19 €
 Editore: Laterza

